

4 ARRESTATI A VILLANOVA: NASCONDEVANO UNA PISTOLA NEL GRUPPO ANCHE UN NOMADE DEL CAMPO DI ALBA

■ Lunedì sera i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Villanova d'Asti, coadiuvati dai loro colleghi di San Damiano, hanno arrestato per concorso in detenzione, porto di pistola e ricettazione: Antonio Marasco, 50enne, residente al campo nomadi di Carmagnola (To); Franco Marino, 40enne, residente al campo nomadi di Alba; e due albanesi, Marku Prendi, 41enne e Fanol Cela 34enne, entrambi di Carmagnola. I quattro viag-

giavano a bordo di due auto di grossa cilindrata che, notato il nervosismo degli occupanti, la pattuglia dell'Arma ha deciso di perquisire. Da un vano nascosto nello schienale di uno dei sedili di un'Audi A4 (foto), sono saltati fuori una pistola semiautomatica Beretta calibro 9 con il colpo in canna e il caricatore pieno di proiettili. Nell'abitacolo erano inoltre nascosti una coppia di targhe false, 5 passamontagna e un cappellino, 5 paia di guanti, varie "fascette" in plastica verosi-

milmente utilizzate per legare le vittime e 3 radio ricetrasmittenti. E ancora: uno spray antiaggressione, illegale in Italia poiché paralizzante, urticante e asfissiante, oltre ai classici attrezzi da effrazione: cacciavite, torcia, tenaglie e strumenti idonei allo scasso. La pistola è risultata rubata nel dicembre 2011 nel Modenese. Gli inquirenti sospettano che i quattro siano responsabili di numerosi furti e rapine in abitazione compiuti recentemente tra Astigiano e Cuneese.



STORICA SENTENZA ■ IN APPELLO
Se l'usuraio è la banca: avvocato braidese ottiene risarcimento

■ La Corte d'Appello di Torino, con una sentenza dello scorso 27 gennaio, ha emesso un'importante decisione in materia di usura bancaria. Riconoscendo che, nella verifica del rispetto delle soglie d'usura nei contratti di prestito personale con cessione del quinto dello stipendio o della pensione, deve essere considerato anche il costo delle polizze assicurative obbligatorie per legge.

La Corte d'Appello ha respinto le difese delle società finanziarie, le quali sostenevano che tali costi non potessero essere considerati per la valutazione del rispetto delle soglie d'usura, in quanto fino al 2010 non considerati nella rilevazione del tasso medio rilevato dalla Banca d'Italia. E' stata così confermata la sentenza del Tribunale di Alba che, alcuni anni or sono, condannò Prestitalia S.p.A. a restituire quanto corrisposto da un pensionato alla finanziaria per interessi, spese e commissioni, depurando le rate successive di questi costi.

«Si tratta di un storico successo per tutti coloro i quali hanno sottoscritto contratti di prestito personale con cessione del quinto dello stipendio e della pensione - afferma l'avvocato braidese Alberto Rizzo, legale del Movimento Consumatori -. Fino al 2009 questi contratti, che di solito vengono sottoscritti dalle fasce più deboli ed indebitate della popolazione, avevano sempre un T.A.E.G. molto elevato e vicino alla soglia d'usura. In moltissimi casi includevano nei costi del credito anche i premi dovuti per queste polizze. Stimiamo che, in almeno un terzo dei contratti conclusi prima del 2009, sia stata superata la soglia d'usura». Il Movimento Consumatori invita tutti coloro che abbiano sotto-



Vittoria. Che sarà utile a tanti consumatori, quella ottenuta in secondo grado a Torino da Alberto Rizzo

Il giudice: anche il costo delle polizze assicurative obbligatorie concorre al rispetto della soglia di legge nei prestiti con cessione del quinto

scritto prestiti con cessione del quinto dello stipendio o della pensione a rivolgersi allo sportello antiusura dell'associazione mandando una comunicazione a: usura@movimentoconsumatori.it. Una volta effettuato il check-up dei contratti bancari, in caso di riscontro del superamento delle soglie d'usura, i consumatori potranno ottenere la restituzione di tutto quanto corrisposto a titolo di interessi, commissioni e spese.

R. S.

MACABRA SCOPERTA ■ IN UN RIFUGIO DI SBANDATI

Ritrovato cadavere ad Alba

Nel capannone ex Spes, la morte forse per folgorazione

■ Un corpo, in apparenza mummificato, è stato casualmente rinvenuto ieri pomeriggio nei locali della ex sede Spes, azienda di estrazione sabbia e miscelazione di cemento pronto che apparteneva al gruppo Barberis, in località Mussotto d'Alba. A fare la scoperta è stato un nomade, accampato nella zona, che camminava con il suo cane. L'animale si è improvvisamente diretto verso un locale che ospitava la cabina elettrica dello stabilimento. All'interno c'era il cadavere.

Dato l'allarme sono intervenuti sul posto, nei pressi del lago San Biagio, non lontano dal Tanaro, i carabinieri di Alba, il medico legale e alcune squadre dell'Enel che han messo in sicurezza la cabina. Hanno così potuto iniziare, verso le ore 18, i rilievi da parte del medico legale dell'Asl Cn2. I primi accertamenti hanno consentito di escludere che il corpo fosse quello di Palma Tuttobene (si veda articolo a fianco). Mentre scriviamo il medico legale non ha ancora dato il nulla osta per il recupero. Sembra confermato che la morte risalga ad alcuni mesi fa, ma la salma non apparirebbe ancora decomposta, forse a causa delle temperature invernali che hanno



Dentro una cabina elettrica. Un nomade ha scoperto il corpo mummificato

rallentato la decomposizione. Una prima ipotesi sul decesso si ricollega a una folgorazione elettrica. Al momento di andare in stampa non sono ancora stati resi noti dagli inquirenti indicazioni circa il sesso e l'età del cadavere. «Doveva succedere - dicono i residenti della vicina via Riondel-

lo - dal momento che questo grande capannone, dismesso dopo l'alluvione del 1994, ospita da anni ogni tipo di passaggio e presenza. Pareti e soffitti sono infatti anneriti dal fumo dei fuochi che, qui, si accendono quasi ogni sera».

R. S.

RICERCHE CONTINUANO
57ENNE
SCOMPARSA
DA COMUNITA'

■ Dopo una settimana di ricerche non ci sono notizie di Palma Tuttobene (foto), 57 anni, siciliana ospite della comunità Emmaus di Alba da cui si è allontanata volontariamente. Per coordinare le ricerche l'ufficio di Protezione civile del Comune ha allestito un centro operativo nei pressi del ponte Albertino dove



un testimone afferma di aver visto la donna. Nonostante il maltempo, le squadre dei sommozzatori han scandagliando il fiume, mentre altre unità hanno battuto il centro storico, la zona del carcere, la zona di piazza Medford e dintorni, le casine abbandonate, frazione Mussotto e altre periferie. Impegnato anche un elicottero dei Vigili del fuoco con i cani da ricerca e quelli "molecolari", in grado di seguire anche tracce infinitesimali.

Al momento della scomparsa, nella notte tra sabato 22 e domenica 24 febbraio, la donna indossava una tuta, un piumino nero e scarpe da ginnastica. Chiunque avesse notizie contatti subito il 112.

RADIO ALBA

Auguri da Radio Alba a tutte le donne.



ascolta Radio Alba anche sul sito www.radioalba.it

S.E.I.L.S.n.c.
SERRAMENTI E PERSIANE
LEGNO - LEGNOALUMINIO - PVC - ALLUMINIO
Frazione Lucchi, 4 - 12068 NARZOLE (CN)
Tel. 0173/77460 - seilnarzole@libero.it
www.serramentiseil.it

Contiguato su appuntamento
mar-gio: ven-sab 10.30 - 18.30
mer 13.00 - 13.00
Tel. 0173 282438

Abbronzatura spray

Natural Style
su appuntamento si riceve anche il lunedì
Via Pietro Ferrero, 15/a
Alba

Chiuso il mercoledì

Simpatico omaggio a tutte le donne!

il Gambero ROSSO
RISTORANTE PIZZERIA
Pizza San Sebastiano - Cervere - CN
+39 0172 474751 - www.ristorantepizzeriailgamberorosso.com

SCAVOLINI STORE ALBA
Viale Industria, 3 - 12051 - Alba - Tel. 0173 363080
www.alba.scavolinistore.net

novità distributore automatico 24h

colombano fiori
corso piave 73 | alba
0173 281980

MY GYM
MY GYM Palestra
Via Senator Sartori, 18 12042 Bra CN
Tel. 0172 414379

C.so Emanuele Filiberto, 19 12045 Fossano CN
Tel. 0172 60727